



Verbale Assemblea Straordinaria dei Soci Arciragazzi- Castelli in Aria

Il giorno 03 del mese di novembre dell'anno 2023 alle ore 10.30 presso la sede legale dell'associazione in via Montegrappa 19 a Terni, è validamente convocata e costituita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'associazione Arciragazzi- Castelli in Aria, risultano presenti i soci Antonio Germani, Matteo Marcucci, Matteo Bartolini, Michele Bartolini, Katia Antonetti, Alisia Giacinti, Paola Maccaglia, Andrea Bonciarelli, Mirko Favetta, Camilla Moroni.

L'Assemblea si riunisce per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto per iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)
- 2) Varie ed eventuali

Antonio Germani assume la presidenza dell'Assemblea e chiama a fungere da segretaria verbalizzatrice Alisia Giacinti

Dopo esauriente discussione l'Assemblea delibera quanto segue:

- 1) A seguito delle osservazioni giunte dall'ufficio regionale preposto all'iscrizione delle Associazioni del Terzo Settore al Registro Nazionale (RUNTS) si è provveduto ad effettuare le correzioni richiamate e quindi si approva il nuovo Statuto allegato al presente verbale e si incarica il presidente Antonio Germani di procedere all'adempimento delle formalità necessarie per provvedere all'iscrizione al suddetto registro nazionale.

Non avendo altro da deliberare l'Assemblea si scioglie alle ore 12.00 dove aver redatto ed approvato il presente verbale.

Il presidente

Antonio Germani

La segretaria

Alisia Giacinti



REGISTRATO A TERNI IL 08 NOV. 2023
AL N. 683 MOD. SERIE 3
ATT. L. PRIVAT. € 232,50

p. IL DIRETTORE
Real Falsella





ALLEGATO

all'atto costitutivo

del Terzo Settore APS

n° 683 del 08 NOV. 2023

S. 3

Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale "Arciragazzi- Castelli in Aria" Ente del Terzo Settore APS

Art. 1 - Denominazione, sede e durata

E' costituita, ai sensi del Codice del Terzo Settore Dlgs 117/2017, l'associazione di promozione sociale "Arciragazzi - Castelli in Aria Ente del Terzo Settore APS", in seguito Associazione, con sede in Terni, via Montegrappa 19/E. L'Associazione nasce dall'esperienza maturata e sperimentata all'interno del Comitato Cittadino di Arciragazzi di Terni, attivo sul territorio dal 1984. Del lavoro svolto in quell'ambito intende riproporre lo spirito di condivisione e l'attenzione verso dinamiche di cittadinanza attiva che nel tempo hanno animato le iniziative rivolte a bambin* e ragazz* (campeggi di educazione ambientale, scambi internazionali, iniziative per la Giornata dei diritti dell'infanzia). Intende inoltre mantenere vivo l'impegno a sostenere tutte le forme di disagio e disabilità, derivanti dalla natura fisiologica dell'individuo o da motivi di ordine culturale, economico e sociale. L'Associazione, condividendone le finalità, aderisce all'Associazione Nazionale Arciragazzi, utilizzandone la tessera nazionale quale tessera sociale, potrà tuttavia deliberare l'adesione ad altre associazioni, se i soci lo riterranno necessario per il raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 2 - Scopo sociale

L'associazione nasce al fine di svolgere attività di utilità sociale in favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati. In particolare gli scopi dell'Associazione sono:

- Praticare la strategia della partecipazione per favorire la cittadinanza attiva ed il pieno esercizio della democrazia;
- Impegnarsi per la costruzione di un movimento associativo che garantisca al suo interno piena cittadinanza ai bambin* ed ai ragazz*;
- Caratterizzare secondo il principio della non violenza il proprio rapporto con la natura e con gli altri;
- Valorizzare le differenze nel rapporto fra gli individui anche di culture ed etnie diverse;
- Condividere comuni percorsi formativi e di iniziativa sociale e culturale, soprattutto con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati;
- Dare attuazione alla Convenzione ONU dei Diritti dell'Uomo;
- Affermare e concretamente dare attuazione ai Diritti dei Ragazzi secondo la Convenzione ONU del 20/11/1989 e il Piano Nazionale Infanzia (legge 285/97);
- Garantire le pari opportunità tra i soci e la tutela dei diritti inviolabili della persona;

Arciragazzi-Castelli in Aria, attraverso proposte di tempo libero, gioco, conoscenza, lavoro opera affinché i ragazz* e gli adult* possano:

- Rafforzare la consapevolezza e la partecipazione attiva nel proprio ambiente di vita;
 - Sviluppare creatività ed autonomia individuale, assunzione coerente di responsabilità nella vita privata e nell'ambito sociale;
 - Acquisire competenze e capacità operative propedeutiche all'avvio di attività professionali o funzionali al reinserimento socio-lavorativo.
- Arciragazzi - Castelli in Aria promuove attività culturali, educative, sportive, del tempo libero ispirate alle finalità individuate: realizza iniziative e progetti di sperimentazione educativa, educazione alla pace, educazione ambientale sostegno ai percorsi di autonomia e crescita individuale.
- Arciragazzi - Castelli in Aria opera concretamente per la prevenzione del disagio tra i giovani e tra tutti i cittadini promuovendo servizi ed esperienze di lavoro a carattere formativo e valorizzando lo sviluppo dell'aggregazione attraverso la promozione di spazi e servizi inclusivi ed accoglienti per tutt*.

Art. 3 - Attività

Al fine di perseguire gli scopi statutari l'Associazione può organizzare le seguenti attività:

- Organizzazione e realizzazione di percorsi e spazi educativi rivolti a giovani ed adulti per promuovere l'educazione ambientale, la diffusione di stili di vita sani ed ecosostenibili, e la creazione di contesti inclusivi delle diverse marginalità e fragilità, come previsto dall'art.5 del CTS comma e;
- Svolgimento di attività di supporto educativo nei percorsi di inclusione sociale ed economica rivolti a soggetti svantaggiati, anche in collaborazione con altri Enti del Terzo Settore, come previsto dall'art. 5 del CTS comma d;
- Organizzazione di spazi, attività, iniziative volte a promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza ed in particolare dei giovani, come previsto dall'art.5 del CTS comma i e comma v;
- L'organizzazione di congressi, convegni, tavole rotonde, seminari, inchieste, momenti di approfondimento e autoformazione rivolti in modo prevalente ai propri associati ed al tessuto associativo del territorio sui temi dell'educazione, la partecipazione attiva e l'inclusione sociale di soggetti con svantaggio, come previsto dall'art.5 del CTS comma w;
- L'organizzazione e gestione di Ludoteche e servizi mirati al sostegno scolastico ed alla mediazione didattica, come previsto dall'art.5 del CTS comma l;
- Promozione di attività di agricoltura sociale in collaborazione con altri Enti del Terzo settore come previsto dall'art. 5 del CTS comma s;
- Promozione di attività di inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro di persone con svantaggio e fragilità come previsto dall'Art. 5 del CTS comma p.

Gestione e promozione di iniziative e attività culturali, musicali, ricreative, sportive atte a consentire una più elevata qualità della vita nonché a rappresentare un'opportunità di svago e riposo per i soci, come previsto dall'art.5 del CTS comma w;

Promozione ed organizzazione di iniziative di turismo sociale rivolta esclusivamente o in maniera prevalente ai propri associati, al fine di contribuire al loro arricchimento culturale e alla loro consapevolezza in ambito di educazione ambientale, come previsto dall'art.5 del CTS comma k;

Organizzazione di animazioni, spettacoli, rassegne al fine di promuovere la propria attività e diffondere i principi che governano l'Associazione, munendosi di tutti i mezzi appropriati nel rispetto della normativa vigente e del presente Statuto, oltre ad ogni altra attività culturale tesa a favorire il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Associazione, come previsto dall'art.5 del CTS comma l.

Arciragazzi Castelli in Aria si propone come interlocutore attivo degli enti locali, del mondo della scuola, del mondo del lavoro, dell'autoorganizzazione giovanile e degli altri Enti del Settore, per progettare insieme e realizzare, per quanto di sua diretta competenza, iniziative volte a soddisfare i bisogni sociali ed educativi della comunità.

I proventi derivanti da tutte queste attività non possono suddivisi tra gli associati, neanche in forma indiretta.

Art. 4 Ammissione dei soci

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, aderendo alle finalità istituzionali, intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le regole adottate attraverso il presente Statuto ed i regolamenti interni. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Coordinamento su domanda scritta del richiedente, nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. Il Coordinamento dovrà dare risposta entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, motivando per scritto l'eventuale diniego. Il richiedente, qualora il Consiglio abbia espresso diniego, può, entro 60 giorni dalla delibera di rigetto della domanda di ammissione a socio, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci, appositamente convocata entro 15 giorni dalla presentazione scritta al Coordinamento di tale pronuncia. I dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione nonché nel corso del rapporto associativo sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo e non possono essere comunicati o diffusi a terzi, fatta salva l'espressa accettazione da parte dell'interessat* e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge e per la stipula delle polizze assicurative. Il trattamento dei dati personali è vincolato alla normativa vigente ed è compito del Coordinamento dell'Associazione aggiornare, se del caso, le modalità di conservazione dei dati personali in base alla normativa.

All'atto di ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Coordinamento ed approvata, ogni anno, in sede di rendiconto economico-finanziario dall'Assemblea Ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa non è trasmissibile.

Art. 5 - Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo all'interno dell'Associazione, a partire dal 30esimo giorno successivo alla loro ammissione. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto, in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione. Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti all'associazione e nei confronti di esterni, nel momento in cui in qualsivoglia forma, sia in rappresentanza dell'associazione, deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà e probità, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art. 6 - Recesso ed esclusione del socio

Il socio può recedere volontariamente dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

Il socio può essere escluso dall'associazione nei seguenti casi:

Morosità protrattasi per 3 mesi dal termine di versamento della quota associativa richiesto;

Comportamenti che abbiano recato danni morali e/o materiali all'associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Coordinamento e la relativa delibera, contenente le motivazioni del provvedimento, deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera semplice o via mail, entro sette giorni dall'adozione del provvedimento. Il socio interessato dal provvedimento di esclusione può chiedere che sia posto all'ordine del giorno della successiva Assemblea l'esame dei motivi che hanno determinato la sua esclusione al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, che deve avvenire al massimo entro 3 mesi dalla richiesta, il socio interessato dal provvedimento si intende sospeso. I soci receduti e/o esclusi non possono chiedere la restituzione dei contributi associativi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 7 - Gli organi sociali

Gli organi sociali dell'associazione sono:

L'Assemblea dei soci;

Il Coordinamento;



Presidente
vice Presidente
Segretario/a

Tutte le cariche sociali sono elettive ed assunte a titolo gratuito. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

Art. 8 – L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

Avviso scritto da inviare con lettera semplice o e-mail agli associati almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
Avviso affisso nei locali della sede legale dell'associazione almeno 20 giorni prima dell'adunanza.

L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente o da un suo delegato nominato tra i membri del Coordinamento e può essere convocata ogni qual volta il Coordinamento lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un quinto dei soci. Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede e l'indicazione dell'orario in cui si tiene l'adunanza. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria, è straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto, la delibera del trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Spetta alla competenza dell'Assemblea ordinaria la delibera delle seguenti questioni:

nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
approvazione del bilancio;
responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione di azione di responsabilità nei loro confronti;
esclusione degli associati o rigetto della richiesta di ammissione a socio dell'Associazione;
modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
scioglimento, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Associazione;
tutti i soggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria vengono prese dai presenti e dai delegati a maggioranza e sono espresse con voto palese. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può rappresentare una sola delega in sostituzione di un socio non

amministratore. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal/la segretario/a o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del segretario nella sede dell'associazione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne una copia. Spetta alla competenza dell'Assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

Approvazione di eventuali modifiche dello Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con le modalità previste per l'assemblea ordinaria;
Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio residuo ad altri enti del terzo settore, con voto favorevole di 3/4 dei soci.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art.9 – Il Coordinamento

L'associazione è amministrata da un Coordinamento eletto dall'Assemblea e composto da cinque a nove membri e dura in carica per tre anni. La convocazione del Coordinamento è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da un terzo dei membri del Coordinamento stesso. Le delibere devono essere assunte con il voto dei presenti a maggioranza.

Il Coordinamento:

Compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
Redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
Redige e presenta all'Assemblea il rendiconto economico-finanziario consuntivo, il bilancio preventivo e il bilancio sociale;
Ammette i nuovi soci;
Esclude i soci, salva successiva ratifica dell'Assemblea;
Può dotarsi di un regolamento interno;

Le riunioni del Coordinamento sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Nell'ambito del Coordinamento sono previste almeno le seguenti figure:

- Il Presidente, eletto nell'ambito del Coordinamento stesso;
- Il vice Presidente, eletto nell'ambito del Coordinamento stesso;
- Il Segretario, eletto nell'ambito del Coordinamento stesso.

Art. 10 – Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, contrae in nome e per conto della stessa, obbligazioni, provvede alla convocazione dell'Assemblea dei soci e del Coordinamento. Il Presidente è garante dell'unità dell'Associazione e della continuità del percorso associativo.

Art. 11 – Il Vice Presidente

Il vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di legittimo impedimento.

Art. 12 – Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni, conserva i libri sociali e contabili, provvede alle spese da pagarsi su mandato del Coordinamento, provvede alla riscossione delle quote associative, dà esecuzione alle deliberazioni del Coordinamento, compie le mansioni delegate dal Presidente.

Art. 13 – I mezzi finanziari

L'associazione trae le risorse economiche per il proprio finanziamento e per lo svolgimento delle attività da:

- Quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal Coordinamento e ratificata dall'Assemblea;
- Eredità, donazioni e legati;
- Contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici o privati, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- Contributi dell'unione Europea e di organismi internazionali;
- Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi statuari;
- Erogazioni liberali degli associati o di terzi;
- Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

L'Associazione è tenuta per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche.

Art. 14 – rendiconto economico e finanziario

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il rendiconto economico finanziario viene predisposto dal Coordinamento, viene depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 giorni prima dell'Assemblea ordinaria e può essere consultato da ogni associato. L'assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvo caso eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi. Con le stesse modalità viene redatto, depositato e approvato il bilancio sociale annuale.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste, in nessun caso l'avanzo di gestione potrà essere distribuito tra i soci dell'associazione.

Art. 15 – Scioglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in Assemblea Straordinaria. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera la destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità ed esclusivamente in favore di Enti del Terzo Settore con finalità simili a quelle dell'Associazione, previo parere positivo dell'ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) territorialmente competente. In nessun caso il patrimonio dell'Associazione potrà essere devoluto ai soci o a privati.

Art. 16 Modifiche dello Statuto

Il presente Statuto, composto da sedici articoli, può essere modificato esclusivamente dall'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione secondo le modalità previste dall'art.8.

